



Principio contabile OIC 28

Il Patrimonio Netto

Dott. Giovanni Verde– Dottore commercialista e revisore dei conti

Napoli, 15 dicembre 2020



Finalità del Principio

Il presente principio contabile OIC n.**28** ha lo scopo di disciplinare i criteri per la classificazione delle voci di patrimonio netto e la rilevazione e movimentazione delle voci di patrimonio netto in occasione di operazioni tra società e soci in qualità di soci, nonché le informazioni da presentare nella nota integrativa.



Data di entrata in vigore

- ❑ La presente edizione dell'OIC 28 si applica ai bilanci con esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016 o da data successiva.
- ❑ L'emendamento al paragrafo 41A, emesso in data 28 gennaio 2019, si applica ai primi bilanci con esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2018 o da data successiva.



Ambito di applicazione

- ❑ Il presente principio contabile si applica alle società che redigono il bilancio in base alle disposizioni del codice civile. Le disposizioni del codice civile prese a riferimento per la redazione del presente principio contabile sono incluse nel capitolo “Il patrimonio netto nella legislazione civilistica”.
- ❑ Sono osservate le regole contenute in altri principi contabili quando disciplinano specifiche fattispecie relative alle voci di patrimonio netto.



Definizioni

- ❑ Il patrimonio netto è la differenza tra le attività e le passività di bilancio.
- ❑ Il bilancio in forma ordinaria è il bilancio redatto secondo le disposizioni del codice civile dalle società che non redigono il bilancio in forma abbreviata ai sensi dell'articolo 2435-bis del codice civile (bilancio in forma abbreviata) e che non redigono il bilancio ai sensi dell'articolo 2435-ter del codice civile (bilancio delle micro-imprese).
- ❑ Un aumento di capitale è inscindibile se l'aumento di capitale sociale può essere effettuato solo se è sottoscritto integralmente entro il termine previsto dalla deliberazione.
- ❑ Un aumento di capitale è scindibile quando la delibera assembleare prevede espressamente che il capitale sociale possa essere aumentato anche in assenza di integrale sottoscrizione dell'aumento stesso entro il termine previsto dalla deliberazione.



Classificazione e contenuto delle voci

L'articolo 2424 del codice civile prevede che le voci del patrimonio netto siano iscritte nel passivo dello stato patrimoniale alla voce A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

- I — Capitale.
- II — Riserva da soprapprezzo delle azioni.
- III — Riserve di rivalutazione.
- IV — Riserva legale.
- V — Riserve statutarie.
- VI — Altre riserve, distintamente indicate.
- VII — Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi.
- VIII — Utili (perdite) portati a nuovo.
- IX — Utile (perdita) dell'esercizio.
- X — Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio.



Classificazione e contenuto delle voci

- Nella voce AI “Capitale” si iscrive l’importo nominale del capitale sociale di costituzione e delle successive sottoscrizioni degli aumenti di capitale da parte dei soci anche se non ancora interamente versati, aggiornato per le modifiche dovute ad altre operazioni sul capitale (ad esempio, aumenti ai sensi degli articoli 2442 e 2481-ter del codice civile e riduzioni del capitale sociale).
- Nella voce AII “Riserva da sovrapprezzo delle azioni” si iscrivono:
 - l’eccedenza del prezzo di emissione delle azioni o delle quote rispetto al loro valore nominale;
 - le differenze che emergono a seguito della conversione delle obbligazioni in azioni.
- Nella voce AIII “Riserve di rivalutazione” si iscrivono le rivalutazioni di attività previste dalle leggi speciali in materia, alcune delle quali possono prevedere una specifica evidenza in bilancio.



Classificazione e contenuto delle voci

- Nella voce AIV “Riserva legale” si iscrive la quota dell’utile dell’esercizio che l’assemblea ha destinato a tale riserva. L’articolo 2430 del codice civile obbliga ad accantonare in tale riserva almeno il 5% dell’utile dell’esercizio fino a quando l’importo della riserva non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale. Nel caso in cui, per qualsiasi ragione, l’importo della riserva legale scenda al di sotto del limite del quinto del capitale sociale occorre provvedere al suo reintegro con il progressivo accantonamento di almeno un ventesimo degli utili netti.
- Nella voce AV “Riserve statutarie” si iscrivono tutte le tipologie di riserve previste dallo statuto della società. Le condizioni, i vincoli e le modalità di formazione e movimentazione di queste riserve sono disciplinate dallo statuto.
- Nella voce AVI “Altre riserve, distintamente indicate” si classificano tutte le altre riserve che non sono già state iscritte nelle precedenti voci del patrimonio netto. Rientrano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, in questa voce le seguenti riserve:



Classificazione e contenuto delle voci

Rientrano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, in nella voce “Altre riserve, distintamente indicate” le seguenti riserve:

- la “Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile”, che si costituisce nei casi eccezionali in cui l’applicazione di una disposizione del codice civile, riguardante le regole di redazione del bilancio, sia incompatibile con il principio di rappresentazione veritiera e corretta.
- la “Riserva azioni (quote) della società controllante”, che ai sensi dell’articolo 2359-bis, comma 4, del codice civile è indisponibile e accoglie l’importo delle azioni o quote della società controllante possedute dalla controllata fin tanto che non sono trasferite.
- la “Riserva da rivalutazione delle partecipazioni”, che ai sensi dell’articolo 2426, comma 1, numero 4, del codice civile, non è distribuibile e accoglie le plusvalenze, derivanti dall’applicazione del metodo del patrimonio netto
- la “Riserva per utili su cambi non realizzati”, che ai sensi dell’articolo 2426 comma 1, numero 8-bis, del codice civile, accoglie l’utile netto derivante dall’iscrizione al cambio a pronti alla fine dell’esercizio delle attività e passività monetarie in valuta estera e non è distribuibile fin tanto che l’utile netto non è realizzato



Classificazione e contenuto delle voci

- La voce AVII – “Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi” accoglie le variazioni di fair value degli strumenti finanziari derivati generatesi nell’ambito di coperture di flussi finanziari attesi, al netto degli eventuali effetti fiscali differiti.
- Nella voce AVIII “Utili (perdite) portati a nuovo” si iscrivono i risultati netti di esercizi precedenti che non siano stati distribuiti o accantonati ad altre riserve e le perdite non ripianate. Tale voce accoglie le rettifiche derivanti dalle correzioni di errori commessi in esercizi precedenti e le rettifiche derivanti da cambiamenti di principi contabili (qualora l’imputazione ad un’altra voce di patrimonio netto non sia più appropriata). Per la rilevazione di tali rettifiche si rinvia all’OIC 29 “Cambiamenti di principi contabili, cambiamenti di stime, correzioni di errori e fatti intervenuti dopo la chiusura dell’esercizio”.



Classificazione e contenuto delle voci

- Nella voce AIX “Utile (perdita) dell’esercizio” si iscrive il risultato dell’esercizio che scaturisce dal conto economico. Se durante l’esercizio è stata ripianata la perdita dell’esercizio, si può aggiungere una voce di patrimonio netto “Perdita ripianata nell’esercizio”.
- La voce AX “Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio” accoglie, in detrazione del patrimonio netto, il costo di acquisto delle azioni proprie secondo quanto disciplinato dall’articolo 2357-ter del codice civile.



Rilevazione iniziale e movimentazioni successive

Aumento di capitale sociale attraverso conferimenti in denaro

- ❑ All'atto della sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale sorge il diritto della società a ricevere le somme dai sottoscrittori delle azioni di nuova emissione; pertanto in tale istante la società rileva il credito verso i soci.
- ❑ Ai sensi degli articoli 2439 e 2481-bis del codice civile i sottoscrittori sono obbligati a versare almeno il 25% del valore nominale delle azioni sottoscritte e, se previsto, l'intero soprapprezzo. Il divieto ex articolo 2444, comma 2, del codice civile di menzionare negli atti della società l'aumento del capitale sociale, fino a quando l'attestazione dell'eseguito aumento non sia iscritta nel registro delle imprese fa nascere, sotto il profilo contabile, la necessità di utilizzare una voce di patrimonio netto diversa dalla voce AI "Capitale", al fine di accogliere gli importi di capitale



Rilevazione iniziale e movimentazioni successive

Aumento di capitale sociale a seguito della conversione di un prestito obbligazionario convertibile

- ❑ Nell'ipotesi di emissione di un prestito obbligazionario convertibile, ai sensi dell'articolo 2420-bis del codice civile, l'aumento del capitale sociale si delibera contestualmente all'emissione. Al momento dell'esercizio del diritto di opzione per la conversione delle obbligazioni in azioni, gli amministratori danno parziale attuazione all'aumento di capitale sociale. Se il valore nominale delle obbligazioni convertite è superiore a quello delle azioni emesse, l'eccedenza si rileva nella riserva sovrapprezzo azioni. L'eventuale differenza tra valore nominale e valore contabile delle obbligazioni convertite è rilevata a patrimonio netto.
- ❑ Il prestito obbligazionario convertibile include uno strumento finanziario derivato (ie opzione di conversione) che ai sensi dell'OIC 32 "Strumenti finanziari derivati" deve essere separato, valutato al fair value ed iscritto in una riserva di patrimonio netto. Tale riserva, non è soggetta a valutazioni successive.



Rilevazione iniziale e movimentazioni successive

Riduzione del capitale sociale per recesso del socio

- ❑ In caso di mancato collocamento delle azioni per cui è stato esercitato il diritto di recesso, entro centottanta giorni dalla comunicazione di recesso, le azioni sono rimborsate mediante l'acquisto da parte della società utilizzando riserve disponibili. Pertanto dopo centottanta giorni dalla comunicazione di recesso la società rileva in bilancio l'obbligo a rimborsare il socio recedente acquistando le azioni dello stesso. A seguito della delibera di riduzione del capitale sociale, la società iscrive un debito nei confronti del socio receduto.

Riduzione del capitale sociale in caso di morosità del socio

- ❑ Ai sensi dell'articolo 2344 del codice civile, qualora il socio non esegua il pagamento dovuti, trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della diffida al pagamento, gli amministratori offrono le azioni agli altri soci, in proporzione della loro partecipazione, per un corrispettivo non inferiore ai conferimenti ancora dovuti. In mancanza di offerte, gli amministratori possono far vendere a terzi le azioni a rischio e per conto del socio.



Rilevazione iniziale e movimentazioni successive

Riduzione del capitale sociale in caso di mancato rispetto in tema di acquisto di azioni della controllante

- ❑ In caso di violazione dei limiti previsti dall'articolo 2359-bis per l'acquisto di azioni della controllante da parte di società controllate, le azioni in eccesso devono essere alienate entro un anno dal loro acquisto. In mancanza della vendita, la società controllante, ai sensi dell'articolo 2359-ter del codice civile, deve annullare le azioni acquistate in eccesso dalle controllate, ridurre il capitale sociale e rimborsare le controllate.

La rinuncia del credito da parte del socio

- ❑ La rinuncia del credito da parte del socio - se dalle evidenze disponibili è desumibile che la natura della transazione è il rafforzamento patrimoniale della società - è trattata contabilmente alla stregua di un apporto di patrimonio a prescindere dalla natura originaria del credito. Pertanto, in tal caso la rinuncia del socio al suo diritto di credito trasforma il valore contabile del debito della società in una posta di patrimonio netto.



Rilevazione iniziale e movimentazioni successive

Acquisto, annullamento e alienazione azioni proprie

- ❑ Le azioni proprie sono iscritte in bilancio per un valore corrispondente al loro di costo d'acquisto tramite l'iscrizione di una riserva negativa AX “Riserva negativa azioni proprie in portafoglio” che ai sensi dell’art 2424 del codice civile è ricompresa tra le voci del patrimonio netto. La formazione di detta riserva è concomitante all'acquisto delle azioni stesse.
- ❑ Nel caso in cui l’assemblea decida di annullare le azioni proprie in portafoglio, la società, a seguito della delibera assembleare, storna la voce AX “Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio” e contestualmente riduce il capitale sociale per il valore nominale delle azioni annullate. L’eventuale differenza tra il valore contabile della riserva e il valore nominale delle azioni annullate è imputata ad incremento o decremento del patrimonio netto.
- ❑ Nel caso in cui l’assemblea decida di alienare le azioni proprie, l’eventuale differenza tra il valore contabile della voce AX “Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio” e il valore di realizzo delle azioni alienate è imputata ad incremento o decremento di un’altra voce del patrimonio netto.



Rilevazione iniziale e movimentazioni successive

Acquisto azioni della controllante

- ❑ Nel caso in cui un'impresa controllata detenga azioni della società controllante entro i limiti consentiti dall'articolo 2359-bis, comma 3, del codice civile, in contropartita costituisce una riserva di ammontare pari all'importo iscritto nell'attivo, da indicare nella voce AVI "Altre riserve".



Nota Integrativa: Informazioni relative alle società che redigono il bilancio in forma ordinaria

Con riferimento alle voci del patrimonio netto, l'articolo 2427, comma 1, codice civile richiede di indicare nella nota integrativa le seguenti informazioni:

- ☐ al numero 1) “i criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all’origine in moneta avente corso legale nello Stato”;
- ☐ al numero 4) “le variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell’attivo e del passivo; in particolare, per le voci del patrimonio netto, per i fondi e per il trattamento di fine rapporto, la formazione e le utilizzazioni”;
- ☐ al numero 7) “(...) la composizione della voce «altre riserve»”;
- ☐ al numero 7-bis) “le voci di patrimonio netto devono essere analiticamente indicate, con specificazione in appositi prospetti della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi”;



Nota Integrativa: Informazioni relative alle società che redigono il bilancio in forma ordinaria

- ❑ al numero 17) “il numero e il valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società ed il numero ed il valore nominale delle nuove azioni della società sottoscritte durante l’esercizio”;
- ❑ al numero 18) “le azioni di godimento, le obbligazioni convertibili in azioni, i warrants, le opzioni e i titoli o valori simili emessi dalla società, specificando il loro numero e i diritti che essi attribuiscono”;
- ❑ al numero 19) “il numero e le caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società, con l’indicazione dei diritti patrimoniali e partecipativi che conferiscono e delle principali caratteristiche delle operazioni relative” (si veda in proposito l’OIC 12 “Composizione e schemi del bilancio d’esercizio”);
- ❑ al numero 22-septies) “la proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite”.
- ❑ Ai sensi nel numero 7-bis) con riguardo al numero degli esercizi precedenti per i quali occorre fornire l’informazione dell’avvenuta utilizzazione delle voci di patrimonio netto, in genere è sufficiente fornire un’informazione riferita agli ultimi tre esercizi.



Nota Integrativa: Informazioni relative alle società che redigono il bilancio in forma ordinaria

- ❑ 41A. La nota integrativa include l'informativa sul fair value dei contratti derivati aventi ad oggetto azioni della società per i quali, la determinazione del numero di azioni assegnate ai possessori avviene solo al momento dell'effettivo esercizio dell'opzione.
- ❑ L'articolo 2427-bis, comma 1b-quater), del codice civile, richiede una tabella che indichi i movimenti delle riserve di fair value avvenuti nell'esercizio.
- ❑ L'articolo 2423, comma 4, codice civile prevede che “non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Rimangono fermi gli obblighi in tema di regolare tenuta delle scritture contabili. Le società illustrano nella nota integrativa i criteri con i quali hanno dato attuazione alla presente disposizione”.



Nota Integrativa: Informazioni relative alle società che redigono il bilancio in forma abbreviata (art. 2435-bis c.c.)

- ❑ Ai sensi dell'articolo 2435-bis del codice civile le società che redigono il bilancio in forma abbreviata con riferimento al patrimonio netto forniscono le informazioni di cui all'articolo 2427 comma 1 numero 1 del codice civile (ie “i criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato”).
- ❑ Ai sensi dell'articolo 2435-bis del codice civile le società che redigono il bilancio in forma abbreviata con riferimento al patrimonio netto forniscono le informazioni richieste dall'articolo 2427-bis comma 1 numero 1b-quater) del codice civile (ie una tabella che indichi i movimenti delle riserve di fair value avvenuti nell'esercizio).
- ❑ L'articolo 2423, comma 4, codice civile prevede che “non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Rimangono fermi gli obblighi in tema di regolare tenuta delle scritture contabili. Le società illustrano nella nota integrativa i criteri con i quali hanno dato attuazione alla presente disposizione”.



Disposizioni di prima applicazione

- ❑ Gli eventuali effetti derivanti dall'applicazione dei paragrafi 37-39 relativi all'acquisto, alienazione e annullamento di azioni proprie sono rilevati retroattivamente ai sensi dell'OIC 29.
- ❑ Gli eventuali effetti derivanti dall'applicazione dell'emendamento al paragrafo 41A, emesso in data 28 gennaio 2019, possono essere rilevati prospetticamente ai sensi dell'OIC 29.
- ❑ Per quanto riguarda l'iscrizione della voce AVII "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" si rimanda ai paragrafi relativi alle disposizioni di prima applicazione dell'OIC 32 "Strumenti finanziari derivati".
- ❑ Eventuali effetti derivanti dall'applicazione delle altre modifiche apportate alla precedente versione dell'OIC 28 possono essere rilevati in bilancio prospetticamente ai sensi dell'OIC 29. Pertanto le componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio possono continuare ad essere contabilizzate in conformità al precedente principio.



Motivazioni alla base delle decisioni assunte con riferimento all'emendamento emesso in data 28 gennaio 2019

L'OIC ha introdotto in data 28 gennaio 2019 il paragrafo 41A dell'OIC 28.

Nell'ambito della raccolta di segnalazioni applicative è emerso che, posto che l'OIC 32 esclude dal proprio ambito di applicazione i contratti derivati aventi ad oggetto azioni proprie (par. 4 a)), non vi sono indicazioni nei principi contabili nazionali circa la valutazione al fair value dei warrant emessi.

Nell'analizzare la segnalazione, l'OIC ha ritenuto utile l'informazione circa il fair value dei warrant emessi che prevedono la determinazione del numero di azioni assegnate ai possessori solo al momento dell'esercizio dell'opzione.

L'OIC ha osservato che l'OIC 28, al paragrafo 41, richiede che sia fornita la seguente informativa «le azioni di godimento, le obbligazioni convertibili in azioni, i warrants, le opzioni e i titoli o valori simili emessi dalla società, specificando il loro numero e i diritti che essi attribuiscono» (art. 2427 comma 1 n. 18 c.c.).



Esempi di informativa relativa al patrimonio netto

- ❑ Con riferimento alle informazioni da fornire ai sensi del numero 7-bis dell'articolo 2427, comma 1, del codice civile si fornisce un esempio dello schema della tabella da riportare in nota integrativa:

Descrizione	Importo	Origine/natura (eg riserva di capitale o di utili)	Possibilità di utilizzazione (eg A,B,C,D)	Quota disponibile ⁺	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi:	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale						
Riserva da soprapprezzo delle azioni						
Riserva di rivalutazione						
Riserva legale						
Riserve statutarie						
Altre riserve						
<i>Riserva per azioni o quote di società controllante</i>						
<i>Riserva da utili netti su cambi</i>						
<i>Riserva da valutazione delle partecipazioni con il metodo del Patrimonio Netto</i>						
<i>Riserva da deroghe ex articolo 2423</i>						
(...)						
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi						
Utili (perdite) portati a nuovo						
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio						
Totale						
Quota non distribuibile						
Residua quota distribuibile						



Esempi di informativa relativa al patrimonio netto

Possibilità di utilizzazione delle Riserve di Patrimonio netto:

- ☐ A: Per aumento di capitale
- ☐ B: Per copertura perdite
- ☐ C: Per distribuzione ai soci
- ☐ D: Per altri vincoli statutari

La quota disponibile riportata nella tabella di composizione è da considerarsi al netto dell'eventuale riserva negativa per azione proprie in portafoglio e delle perdite portate a nuovo.



Esempi di informativa relativa al patrimonio netto

- ❑ Con riferimento alle informazioni da fornire in nota integrativa ai sensi del numero 4 dell'articolo 2427, comma 1, del codice civile, qualora si ritenga opportuno fornire tali informazioni in forma tabellare, se ne fornisce un esempio:

	Capitale sociale	Riserva Legale	Riserve ¹	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente					
Destinazione del risultato dell'esercizio:					
- Attribuzione di dividendi (€... per azione)					
- Altre destinazioni					
Altre variazioni:					
- Incrementi					
- Decrementi					
- Riclassifiche					
Risultato dell'esercizio precedente					
Alla chiusura dell'esercizio precedente					
Destinazione del risultato dell'esercizio:					
- Attribuzione di dividendi (€... per azione)					
- Altre destinazioni					
Altre variazioni:					
- Incrementi					
- Decrementi					
- Riclassifiche					
Risultato dell'esercizio corrente					
Alla chiusura dell'esercizio corrente					